



Istruzione Operativa  
**S.C. Igiene Alimenti di Origine Animale**

**Riconoscimento per la macellazione  
secondo rito religioso e erogazione del  
servizio**

**IOP 09 PR 22**

Rev. 0 del 22/02/18

Pag. 1 / 2

## 1. Oggetto e scopo

Descrivere le modalità di erogazione del servizio, le fasi e le tempistiche del procedimento amministrativo; definire lo modalità di presentazione delle domande e chiarire alcuni requisiti richiesti dalla norma .

## 2. Campo di applicazione

Si applica a tutti i macelli riconosciuti CE operanti in Regione Autonoma Valle d'Aosta che richiedano l'attivazione della filiera di macellazione secondo rito religioso ai sensi dell'art 4(4) del Reg. CE 1099/2009. L'attivazione della filiera nell'ambito del riconoscimento CE può essere permanente o temporanea se attivata esclusivamente durante la Festa del Sacrificio (rito islamico). In tale secondo caso la domanda deve essere ripresentata ogni anno per l'aggiornamento della documentazione. Trattandosi di riconoscimento CE vi si applica la procedura amministrativa prevista dal SISPV dell'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali.

## 3. Responsabilità

Funzione	Processo		Sistema di Gestione per la Qualità				
	Decide	Opera	Elabora	Verifica	Approva	Verifica attuazione	Formazione Consulenza
Direttore SC	<input type="radio"/>			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Dirigente SC Veterinario Ufficiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>					
Segreteria		<input type="radio"/>					
Responsabile qualità			<input type="radio"/>			<input type="radio"/>	

## 4. Documenti di riferimento

Reg. CE 1099/09

Nota MS 0015111-18-07-14 DGSAF linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n° 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento

Reg. CE 852/04 e Reg. CE 853/04

Reg. CE 854/04

Procedura SISPV di riconoscimento CE

ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE A MACELLARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO (CE) 1099/2009 allegato VII Nota MS 0015111-18-07-14 DGSAF

Parere allegato VII Nota MS 0015111-18-07-14 DGSAF0015111-18/07/2014-DGSAF

	<p style="text-align: center;">Istruzione Operativa  <b>S.C. Igiene Alimenti di Origine Animale</b>  <b>Riconoscimento per la macellazione  secondo rito religioso e erogazione del  servizio</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>IOP 09 PR 22</b></p> <p style="text-align: center;">Rev. 0 del 22/02/18</p> <p style="text-align: center;">Pag. 2 / 2</p>
---	---	---

## 5. Contenuto

L'istanza per l'autorizzazione va presentata dall'OSA (Operatore del Settore Alimentare) alla SC IAOA che provvederà alla sua gestione secondo procedura SISPV. Al SISPV spetta l'inoltro dell'istanza e degli atti conseguenti al Ministero della Salute al momento del ricevimento della documentazione per il riconoscimento.

La presentazione dell'istanza deve avvenire almeno 70 giorni prima della data nella quale si intende procedere alle macellazioni. Ciò in ragione del fatto che la normativa sul procedimento amministrativo applicabile al riconoscimento CE concede 20 giorni alla AUSL per l'emissione del parere e 50 giorni al SISPV per il rilascio del riconoscimento CE.

Il rispetto di tali tempi è comunque vincolato alla correttezza formale dell'istanza, alla presenza della documentazione richiesta dalla stessa all'atto della presentazione e alla presenza dei requisiti richiesti dalla normativa all'atto del sopralluogo in stabilimento. E' dunque consigliabile procedere alla presentazione dell'istanza con adeguato anticipo. Fintanto che il riconoscimento CE non sarà stato recepito da parte del SISPV non si potrà procedere alla macellazione.

L'OSA che presenta l'istanza si fa carico di raccogliere la dichiarazione dell'Autorità Religiosa con i nominativi del personale incaricato all'abbattimento in possesso del Certificato di cui all'art 21 del Reg. CE 1099/09 comprensivo di abilitazione per la macellazione di rito richiesta, il quale opererà sotto il controllo dell'OSA secondo le procedure del piano di autocontrollo del macello stesso, al fine di garantire il benessere dell'animale, l'igienicità del processo e la sicurezza delle carni.

Nel caso di personale non abitualmente operante nel proprio stabilimento e per il quale la AUSL VDA non gestisce il certificato di cui all'art 21 del Reg. CE 1099/09 l'OSA deve anche fornire copia del certificato.

L'OSA deve garantire per le giornate in cui è prevista la macellazione, segnatamente se il riconoscimento è attivato temporaneamente per la Festa del Sacrificio, la presenza, oltre al personale incaricato dell'abbattimento, anche di personale in grado di consentire il procedere delle normali attività di macellazione, che opererà sotto il suo controllo secondo le procedure del piano di autocontrollo del macello stesso.

Il parere del Veterinario Ufficiale non riguarda aspetti diversi da quelli previsti dalla normativa igienico sanitaria e di tutela del benessere animale. L'OSA ha l'obbligo di garantire secondo norma il regolare svolgimento delle attività, in particolare sia in relazione alla normativa commerciale che alla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

La data e l'ora della macellazione vanno concordate preventivamente dall'OSA con il Veterinario Ufficiale; qualora si ecceda l'orario di normale servizio vanno applicate le maggiorazioni tariffarie previste dal D.lvo 194/08 art 3 comma 3.

In caso del venir meno dei requisiti richiesti per la macellazione di rito l'OSA ha l'obbligo di ripristinarli immediatamente o di procedere alla macellazione degli animali secondo le normali procedure di macellazione non rituali applicando le routinarie procedure del macello.